



MILANO CORTINA 2026

GRANDI EVENTI SPORTIVI E PAESAGGI FRAGILI LE OLIMPIADI DI MILANO-CORTINA 2026

Le aspettative che una comunità, una regione o un intero Paese, ripongono nell'ospitare un "grande evento", in particolare di natura sportiva, sono legate all'idea che i mega eventi siano un fattore fondamentale per lo sviluppo di un territorio, per innestare positivi meccanismi di marketing territoriale, per avere importanti ricadute economiche e occupazionali e per originare, consolidare e incrementare flussi turistici. Ma tali manifestazioni comportano anche una serie di impatti sul paesaggio, sull'ecosistema, sulla cultura, sull'economia che possono in alcuni casi tramutare una opportunità in uno svantaggio per l'intera comunità, con pesanti conseguenze anche di lungo periodo. Si rende necessaria quindi una seria riflessione sugli impatti di un grande evento, come quello rappresentato dai XXV Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina 2026, e in particolare quando il territorio è particolarmente fragile come quello montano ed è, come in questo caso, interessato dalla presenza di un bene, le Dolomiti, inserito nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.

DIVAGANDO Geografie e dintorni A CURA DEI GEOGRAFI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI UDINE



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura

DIPARTIMENTO DI
LINGUE E LETTERATURE,
COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
E DEL PATRIMONIO
CULTURALE

VENERDÌ 3 DICEMBRE 2021
AULA 2, PALAZZO ANTONINI,
VIA PETRACCO 8, UDINE

MONICA MORAZZONI
Università IULM di Milano

ANDREA OMIZZOLO
Eurac Research di Bolzano

Modera
MAURO PASCOLINI
Università di Udine

**L'INCONTRO SI TERRÀ
A PARTIRE DALLE ORE 15.30**

ONLINE
RICHIEDERE IL LINK A:
labgis@uniud.it

**ATTESTATO DI
PARTECIPAZIONE:**
andrea.guaran@uniud.it

INFO
andrea.guaran@uniud.it
francesco.visentin@uniud.it

